

L'ARTE DEI TRAMPOLI

Quando le donne del TTB avanzano sui loro trampoli, in Valse, con le loro ampie, fluttuanti, gonne da sera, con i corpetti scollati, riescono a non essere agili trampolieri, ma a differenziarsi nell'andatura, proprio come fanciulle, o dame al ballo, ognuna col suo passo, e la sua leggera, impercettibile esitazione, o incertezza, che dà una grazia peculiare al suo incedere, e lo fa solo suo, esclusivo.
Mirella Schino

Il TTB ha vissuto la storia contemporanea del teatro di strada fin dalle sue origini, all'inizio degli anni Settanta, facendone uno dei cardini centrali del proprio percorso artistico e pedagogico

In questo contesto l'utilizzo dei trampoli e la ricerca costante sulle loro potenzialità hanno assunto un ruolo centrale nella formazione degli attori del Gruppo.

Per il Tascabile, i trampoli non rappresentano semplicemente un elemento tecnico o spettacolare, ma una necessità espressiva: sono lo strumento privilegiato per lavorare nello spazio urbano, un vero e proprio "palcoscenico ambulante" capace di ridefinire la relazione tra attore, spazio e spettatore

L'approfondimento continuo di questa disciplina ha portato il TTB a sviluppare nel tempo un articolato metodo pedagogico dedicato all'uso dei trampoli, che unisce rigore tecnico, creatività e consapevolezza corporea. Questo patrimonio di conoscenze permette al Tascabile di trasmettere la propria esperienza attraverso seminari e laboratori rivolti sia a professionisti sia a principianti.

Il percorso formativo spazia dalle nozioni di base — come la costruzione artigianale e il corretto posizionamento delle calzature — all'apprendimento di una vasta gamma di camminate, esercizi, sequenze e pratiche ritmiche. A seconda della durata e del livello del corso, i partecipanti possono approfondire esercizi a coppie e in gruppo, fino alla creazione di semplici sequenze coreografiche, con o senza accompagnamento musicale.